

LO SPIRITO MEDITERRANEO CUCINA ALL'APERTO

Diversamente dallo stile, lo "spirito" mediterraneo non si può esportare, ma è qualcosa che si sente direttamente nel luogo di origine e, se volessimo identificarlo con un'icona, non potrebbe che essere il peperoncino, perché ne racchiude i diversi significati

E rosso come la passione, tipica dei popoli di quest'area, è scaramantico simbolo di un approccio alla vita legata al lato, è piccante come la continua ricerca di stimoli per dare più sapore alla vita, e infine è solare perché più di altri frutti rappresenta il sole come elemento essenziale per comprendere la mediterraneità. Il richiamo allo spirito mediterraneo ci riporta alla mente la cucina di quest'area, divenuta da molti anni un vero best seller mondiale che ormai accompagna la vita culinaria di popoli di ogni paese. In questo caso i profumi, i sapori, i colori, gli ingredienti sono ormai noti a tutti: la pasta, la pizza, il vino, l'olio per citarne alcuni, veri testimoni di questa cultura in tutto il mondo. La cucina mediterranea possiamo intenderla anche come luogo e qui ci avviciniamo al concetto di spirito. Possiamo immaginare dove si preparano i cibi mediterranei:

dalla casa colonica toscana, alle masserie salentine, dalle tipiche case costiere della Campania sino ai paesi liguri. Per citare quelli solo presenti in Italia ma che comunque presentano (tratti comuni con gli altri paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Il tema comune a tutte queste realtà è l'amore di chi vi abita per lo stare all'aria aperta, che si traduce nel vivere soprattutto l'esterno della casa per lunghi periodi dell'anno, godendo tutte le sensazioni di un clima temperato. Ecco perché anche nelle città più affollate il giardino privato o una semplice terrazza vivibile diventa il valore aggiunto della casa, uno spazio dove godersi il sole, il cielo, i profumi, essendo partecipi dell'incandescere delle stagioni. Così l'esterno della casa pertanto non è più un luogo di passaggio, ma diventa un luogo da vivere, da arredare con cura. Il giardino o la terrazza si articolano e si abitano come un vero e proprio spazio abitativo all'aperto, con ambienti diversificati: così il "soggiorno" all'esterno diventa di solito l'area della piscina, mentre la cucina viene vissuta tradizionalmente come il barbecue, vicino alla zona pranzo. Cucinare all'aria aperta è un'esperienza (concorderò chi l'ha provata) piacevole quanto quella di nuotare all'esterno piuttosto che al chiuso di una piscina. La tradizione per la cucina en plein air impone un luogo ombreggiato, vicino alle piante aromatiche, non distanti dall'orto, nei pressi della cantina e con la possibilità di accedere ai fuochi a legna. Tutto questo, ci riconduce a quello spirito mediterraneo che vede nella natura la vera protagonista: allora in futuro possiamo ipotizzare una sempre maggiore attenzione

nell'organizzare la zona di preparazione dei cibi anche all'esterno della casa, trasformando un angolo di servizio in un'area organizzata, con un alto valore aggiunto di design e di immagine. Forse è questo che immagino per l'arredo di una cucina mediterranea: un luogo circondato di siepi al posto dei muri, che invece delle finestre è avvolto dal panorama, in cui le tecnologie attuali si sposano con le antiche tradizioni, dove i materiali naturali vivono in simbiosi con l'ambiente naturale, come un tagliere di bosso riposto vicino all'albero omonimo oppure la pietra che riveste il piano simile alle rocce che si trovano nel giardino. È in un luogo così che si può cogliere il vero spirito mediterraneo e gustare la sua cucina.